

Armatori, Cantieri

Ravenna
28 Marzo 2024

Rosetti Marino, utili quasi raddoppiati per il gruppo presieduto da Stefano Silvestroni

L'ad Oscar Guerra: «Il dato più significativo è il portafoglio ordini, che ha raggiunto una portata mai ottenuta prima ed è composto per oltre il 60% da progetti per le rinnovabili e la carbon neutrality»



28 Marzo 2024 - Ravenna - Sono pari a 7 milioni di euro, contro i 4,6 del 2022, gli utili del bilancio 2023 di Rosetti Marino approvato giovedì 28 marzo dal consiglio di amministrazione del Gruppo presieduto da Stefano Silvestroni attivo a livello internazionale nella realizzazione di impianti per l'energia. «Ma il dato più significativo è il portafoglio ordini, che ha raggiunto una portata mai ottenuta prima ed è composto per oltre il 60% da progetti per le rinnovabili e la carbon neutrality. È il frutto di strategie commerciali e di sviluppo avviate da anni, che si sono rivelate decisamente vincenti». Così Oscar Guerra, amministratore delegato del Gruppo.

Il portafoglio ordini ammonta infatti a 818 milioni di euro (382 milioni nel 2022) di cui 341 milioni nell'Oil&Gas (365 milioni nel 2022), 477 milioni nelle rinnovabili e carbon neutrality (8 milioni l'anno precedente).

Guerra sottolinea anche «la sensibile crescita dei volumi della produzione, il ritorno a un valore dell'utile ben più consono alle dimensioni e alle potenzialità della società e una posizione finanziaria invidiabile».

In dettaglio, il Prodotto Interno Lordo è di 359,1 milioni di euro (316,5 milioni nel 2022). L'incremento del 13,47% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è riconducibile all'Oil&Gas, che ha realizzato un prodotto interno lordo di 315 milioni di euro (272 milioni nel 2022) e alle rinnovabili e carbon neutrality con un volume d'affari di 32 milioni di euro (25 milioni nel 2022). Il settore navale ha contribuito con 12 milioni di euro (19 milioni nel 2022).

Il margine operativo lordo è stato di 21,9 milioni di euro, corrispondente al 6,11% del Pil, contro 30,1 milioni nel 2022 (9,53% del Pil). Infine, la posizione finanziaria nel 2023 è positiva per 69,9 milioni di euro, rispetto ai 48,5 milioni al 30 giugno 2023.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato un dividendo di 1 euro per azione.